



Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Direzione Regionale Sicilia  
Coordinamento Tecnico Regionale

**Oggetto: PTL 2022-2024 - Lavori per ripristino ad uso strumentale dello stabile INPS di via Argentieri 1/3- Messina.**

## **All. 13- FASCICOLO DELL'OPERA**



**Committente**  
Direttore regionale Sicilia

**Il responsabile unico del procedimento**  
Arch. Valeria Raimondi

**Progettisti**  
Geom. Roberto Schillaci  
Geom. Giuseppe Pulvirenti  
P.Ind. Antonio Distefano

## 1 - Capitolo I - Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

### 1 . 1 - Caratteristiche generali dell'opera

#### Dati Generali

Cantiere:

Indirizzo: Via Argentieri nn.1-3

Comune: Messina

Provincia: ME

Permesso di costruire:

Telefono:

#### Dati Presunti

Inizio lavori: 02/01/23

Fine lavori: 01/06/23

Durata lavori: 150

Numero di lavoratori: 4

Ammontare dei lavori: 657.110,98

#### Descrizione dell'opera:

Lavori di manutenzione interna dello stabile di proprietà INPS.

### 1 . 2 - Soggetti interessati

#### Direttore Regionale INPS Dott. Sergio Saltalamacchia

Qualifica: Committente - Direttore Regionale INPS - Sicilia

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i

documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10,

del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: ,90143 - (PA)

Telefono e Fax: e

#### **Direttore Regionale INPS Dott. Sergio Saltalamacchia**

Qualifica: Responsabile dei Lavori - Direttore Regionale INPS - Sicilia

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

E' un soggetto di cui il committente può facoltativamente avvalersi, come di un alter-ego, se lo desidera o se ne ha necessità.

Le sue responsabilità sono quelle derivanti dall'incarico ricevuto dal committente fra quelle individuate per il committente stesso.

Nel caso di Lavoro Pubblico il RL viene automaticamente individuato nel Responsabile Unico del Procedimento ma non assume di fatto tutte le responsabilità individuate in capo al committente se non tramite un incarico che abbia i crismi della delega.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

#### **Geom. Giuseppe Pulvirenti**

Qualifica: Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: ,90143 - (PA)

Telefono e Fax: e

#### Geom. Giuseppe Pulvirenti

Qualifica: Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: ,90143 - (PA)

Telefono e Fax: e

#### **Inserire nome e cognome del Datore di Lavoro**

Qualifica: Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria (appaltatrice)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Redige il POS e lo trasmette all'impresa affidataria. Cura:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

Predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.

Cura la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento.

Cura la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute.

Cura le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;

Cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

Recapito: , - ( )

Telefono e Fax: e

## 2 - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

### 2 . 1 - Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

#### 2 . 1 . 1 - Manutenzione alla copertura

##### *1 Ispezione e pulizia manto di copertura: controllo a vista.*

Caratteristiche:

*Cadenza:* Manutenzione secondo necessità

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- scivolamento in piano.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La copertura è realizzata in parte a tetto con falde inclinate e in parte a terrazzo praticabile. La porzione di copertura in tetto a falde inclinate è realizzata con travi lignee, orditura di travetti, tavolato e manto di copertura costituito da guaina bituminosa sottocoppo e coppi in laterizio. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura dei coppi che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sui coppi,

appoggiando sempre il piede su due coppi sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta da installare sulla copertura, creando una linea di vita sicura e fissa.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	scaletta per accesso alla copertura a falde inclinate	non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	linea vita in copertura	non prevista
Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	non previste
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	utilizzo di apparecchio di sollevamento (gru su autocarro)
Interferenze e protezione terzi	non previste	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previste	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta / anticaduta

Allegati

Schede prodotto sistema anticaduta



-

## 2 Controllo tenuta impermeabilizzazione - piccola manutenzione con sistemazione o sostituzione coppi.

Caratteristiche:

**Cadenza:** Manutenzione secondo necessità

**Operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- scivolamento in piano.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La copertura è realizzata in parte a tetto con falde inclinate e in parte a terrazzo praticabile. La porzione di copertura in tetto a falde inclinate è realizzata con travi lignee, orditura di travetti, tavolato e manto di copertura costituito da guaina bituminosa sottocoppo e coppi in laterizio. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura dei coppi che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sui coppi, appoggiando sempre il piede su due coppi sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta da installare sulla copertura, creando una linea di vita sicura e fissa.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	scaletta per accesso alla copertura	non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	linea vita in copertura	non prevista

Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	non previste
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	utilizzo di apparecchio di sollevamento (gru su autocarro)
Interferenze e protezione terzi	non previste	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previste	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta / antiscivolo](#)

Allegati

Schede prodotto sistema antiscivolo

-

### 3 Ripassatura completa manto di copertura con sostituzione coppi (eventuale sostituzione barriera al vapore e eventuale sostituzione isolamento termico)

Caratteristiche:

**Cadenza:** Manutenzione secondo necessità

**Operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- scivolamento in piano.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La copertura è realizzata in parte a tetto con falde inclinate e in parte a terrazzo praticabile. La porzione di copertura in tetto a falde inclinate è realizzata con travi lignee, orditura di travetti, tavolato e manto di copertura costituito da guaina bituminosa sottocoppo e coppi in laterizio. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura dei coppi che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sui coppi, appoggiando sempre il piede su due coppi sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta da installare sulla copertura, creando una linea di vita sicura e fissa.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsto	ponteggio perimetrale
Protezione dei posti di lavoro	non previsto	ponteggio perimetrale

Ancoraggio delle protezioni collettive	non previsto	non previsto
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsto	non previsto
Approvvigionamento materiali e macchine	non previsto	apparecchio di sollevamento (gru a torre, gru su autocarro)
Interferenze e protezione terzi	non previsto	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta / anticaduta \(per montaggio ponteggio\)](#)

Allegati

## 2 . 1 . 2 - Manutenzione elementi complementari copertura

### 1 Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie e pozzetti

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- rischio di scottature per contatto con le barriere antivolatili non disattivate.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previste	trabattello, piattaforma da lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	non previsti	trabattello, piattaforma da lavoro
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsti	non previsti
Impianti di alimentazione e di scarico	non previsti	non previsti
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previsti	apparecchi di sollevamento

Interferenze e protezione terzi	non previste	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previsti	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta \(per montaggio trabattello e uso piattaforma da lavoro\)](#)

Allegati

-

## 2 Manutenzione lattoneria: sostituzione grondaie e pluviali

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- rischio di scottature per contatto con le barriere antivolatili non disattivate.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previste	trabattello, piattaforma da lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	non previsti	trabattello, piattaforma da lavoro
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsti	non previsti
Impianti di alimentazione e di scarico	non previsti	non previsti
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previsti	apparecchi di sollevamento

Interferenze e protezione terzi	non previste	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previsti	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta \(per montaggio trabattello e uso piattaforma da lavoro\)](#)

Allegati



## 2 . 1 . 3 - Manutenzione alle facciate perimetrali esterne

### 1 Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi

Caratteristiche:

*Cadenza:* 3 anni

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- scivolamento in piano.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previste	trabattello, piattaforma da lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	non previsti	trabattello, piattaforma da lavoro
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsti	non previsti
Impianti di alimentazione e di scarico	non previsti	non previsti
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previsti	apparecchi di sollevamento

Interferenze e protezione terzi	non previste	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previsti	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta \(per montaggio trabattello e uso piattaforma da lavoro\)](#)

Allegati

-

## 2 Ritocchi e piccole riprese di intonaco, con riparazione di mattoni in laterizio.

Caratteristiche:

**Cadenza:** 3 anni

**Operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- polveri e schizzi;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'intonaco delle facciate perimetrali esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti, applicato alle facciate in più strati. In ogni caso le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previste	trabattello, piattaforma da lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	non previsti	trabattello, piattaforma da lavoro
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsti	non previsti
Impianti di alimentazione e di scarico	non previsti	non previsti

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previsti	apparecchi di sollevamento
Interferenze e protezione terzi	non previste	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previsti	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta \(per montaggio trabattello e uso piattaforma da lavoro\)](#)

Allegati

-

**3 Ritinteggiatura delle pareti esterne.**

Caratteristiche:

Cadenza:

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- polveri e schizzi;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La tinteggiatura esterna è eseguita con idropittura acrilsiliconica, su intonaco civile nuovo, a due strati, previa stesura di una mano di appretto isolante pigmentato.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsti	montaggio di ponteggi perimetrale
Sicurezza dei luoghi di lavoro	non previsto	montaggio di ponteggio perimetrale
Impianti di alimentazione e di scarico	non previsti	fornitura dedicata di energia elettrica
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previsto	apparecchio di sollevamento dedicato (gru a torre - gru su autocarro)

Interferenze e protezione terzi	non previsto	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previsti	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta / anticaduta \(per montaggio e smontaggio ponteggio\)](#)

Allegati

-

#### 4 Rifacimento completo dell'intonaco delle pareti perimetrali esterne

Caratteristiche:

**Cadenza:** Manutenzione secondo necessità

**Operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- polveri e schizzi;
- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'intonaco delle facciate perimetrali esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti, applicato alle facciate in più strati. In ogni caso le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsti	montaggio di ponteggi perimetrale
Sicurezza dei luoghi di lavoro	non previsto	montaggio di ponteggio perimetrale
Impianti di alimentazione e di scarico	non previsti	fornitura dedicata di energia elettrica

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previsto	apparecchio di sollevamento dedicato (gru a torre - gru su autocarro)
Interferenze e protezione terzi	non previsto	segnalazione e delimitazione della aree con possibile caduta di materiali dall'alto
Igiene sul lavoro	non previsti	prevede accordi per utilizzo servizi igienici

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta / anticaduta \(per montaggio e smontaggio ponteggio\)](#)

Allegati



## 2 . 1 . 4 - Manutenzione di elementi complementari alle facciate perimetrali esterne

### 1 Manutenzione porte e finestre: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta

Caratteristiche:

*Cadenza:* Manutenzione secondo necessità

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- scivolamento in piano;
- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rischi dorso lombari.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsto	scale doppie trabattelli per attiità interne all'edificio trbattello per attività all'esterno dell'edificio
Protezione dei posti di lavoro	non previsto	scale doppie trabattelli per attiità interne all'edificio trbattello per attività all'esterno dell'edificio

Ancoraggio delle protezioni collettive	non previsto	non previsto
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsto	non previsto
Prodotti pericolosi	non previsto	utilizzo di guanti e verifica schede di sicurezza dei prodotti utilizzati

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[scarpe antinfortunistiche](#)

[casco di protezione](#)

[guanti da lavoro](#)

[imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta \(per montaggio trabattello e uso piattaforma da lavoro\)](#)

Allegati

.

## 2 . 1 . 5 - Manutenzione alle parti esterne dell'edificio

### 1 Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al al d.m. 406/98.

Rischi individuati:

- scivolamento e caduta in piano;
- urti e colpi;
- inalazione prodotti nocivi;
- schiacciamento e taglio delle dita;
- rischi dorso lombari per sollevamento carichi.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

I pozzetti per lo scarico delle acque sono collocati nel cortile della civile abitazione e nell'area esterna sui lati nord e sud. Lo scarico delle acque avviene in fognatura pubblica con allacciamento a caditoia stradale.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsti	non previsti
Protezione dei posti di lavoro	non previsti	segnalazione dell'area di lavoro
Ancoraggio delle protezioni collettive	non previsti	non previsti
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsti	non previsti
Prodotti pericolosi	non previsti	non previsti

Igiene sul lavoro	non previsti	prevede accordi per utilizzo servizi igienici non fumare, non mangiare, non bere prima di aver tolto i guanti e la tuta
-------------------	--------------	--

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche / stivali

casco di protezione

guanti da lavoro

tuta usa e getta

macharina di protezione

Allegati

-

## 2 Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate

Caratteristiche:

**Cadenza:** Manutenzione secondo necessità

**Operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al al d.m. 406/98.

Rischi individuati:

- scivolamento e caduta in piano;
- urti e colpi
- inalazione polveri
- proiezione schegge
- schiacciamento e taglio delle dita
- rischi dorso lombari

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsti	non previsti
Protezione dei posti di lavoro	non previsti	segnalazione dell'area di lavoro
Ancoraggio delle protezioni collettive	non previsti	non previsti
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsti	non previsti
Prodotti pericolosi	non previsti	non previsti

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche / stivali

casco di protezione  
guanti da lavoro  
tuta usa e getta  
macerina di protezione

**Allegati**

## 2 . 1 . 6 - Manutenzione delle parti interne dell'edificio

### 1 Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature≥)

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsto	uso di scala doppia e trabattello per verifica in altezza
Protezione dei posti di lavoro	non previsto	segnalazione dell'area di intervento
Ancoraggio delle protezioni collettive	non previsto	non previsto
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsto	non previsto

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

## Allegati

.



## 2 Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi.

Caratteristiche:

Cadenza:

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
- abrasione e schiacciamento alle mani
- polvere e schizzi per pulizia pareti.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'intonaco delle pareti interne è composto da più strati a piano perfetto con staggia e frattazzo, formazione di mazzette, strombature, spallature, spigolature di angoli e rientranze, in malta di calce idraulica e cemento (malta bastarda) su pareti interne e soffitti (sp. cm. 1,5÷2).

Le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previsto	scala doppia, tratteggio, ponteggio
Protezione dei posti di lavoro	non previsto	non previsto
Ancoraggio delle protezioni collettive	non previsto	non previsto
Ancoraggio delle protezioni individuali	non previsto	non previsto
Prodotti pericolosi	non previsto	

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta (per montaggio trabattello e ponteggio)

**Allegati**

### 3 Ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi.

Caratteristiche:

*Cadenza:*

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- schizzi agli occhi
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La tinteggiatura alle pareti è stata eseguita con colori a tempera, a calce e con silicati, con più mani del prodotto. Le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni collettive		
Ancoraggio delle protezioni individuali		
Prodotti pericolosi		

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

Allegati

.

-

#### 4 Manutenzione infissi interni:

- pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta;
- sostituzione e rinnovo.

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- scivolamento in piano;
- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rischi dorso lombari.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni collettive		
Ancoraggio delle protezioni individuali		
Prodotti pericolosi		

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

Allegati

.

## 2 . 1 . 7 - Manutenzione all'impianto termo idraulico

### 1 Manutenzione centrale termica:

- *verifica del rendimento di combustione;*
- *ispezione con controllo funzionalità e pulizia singole parti della centrale (scarico fumi con pulizia camini, automatismi bruciatore, elementi di coibentazione, vaso di espansione)*

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

*Operatori:* L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal DM 37/08

Rischi individuati:

- scivolamento in piano;
- rischio incendio
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi (polveri o fibre)
- schiacciamento, abrasioni, taglio dita
- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scottature e bruciature

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'impianto è composto da:

- centrale termica con generatore di calore pressurizzato;
- bruciatore e rampa gas a norme UNI, canna fumaria;
- tubo di fumo in acciaio inox AISI 316, coibentato esternamente;
- sistemi di sicurezza e controllo a norma ex ISPESL;
- sistema di regolazione e controllo della temperatura ambiente;
- circolatori per adduzione acqua alle utenze;
- tubazioni in acciaio nero coibentate esternamente a norma DPR 412.93, allegato B, con guaine in materiale espanso;
- corpi scaldanti in metallo a piastre nei servizi igienici ed ventilconvettori ad incasso nelle restanti parti dell'abitazione, comprese valvole e detentori.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire

all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	Non previste	scale doppie
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe

guanti

mascherine

occhiali di protezione

Allegati

.



-

*2 Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione di rottura)*

Caratteristiche:

*Cadenza:* 3 anni

*Operatori:* L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal DM 37/08

Rischi individuati:

- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi (polveri o fibre)
- schiacciamento, abrasioni, taglio dita
- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scottature e bruciature

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	schede di sicurezza degli eventuali prodotti utilizzati

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

Allegati



-

**3 Manutenzione impianto idraulici (pompe, valvole, accumulatori) ispezione con prova di funzionamento; pulizia.**

Caratteristiche:

**Cadenza:** 3 anni

**Operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- elettrocuzione da utensili e da impianto;
- scivolamento e caduta in piano;
- schiacciamenti o tagli alle dita.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Tutti gli impianti sono presenti all'interno di locale dedicato senza necessità di accesso alla copertura.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Interruttore di sgancio per lavori su parti normalmente in tensione	
Impianti di alimentazione e di scarico	Energia elettrica fornita dal committente	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	WC dato in uso dal committente	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione area di lavoro

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

- Calzature con suola isolante;
- guanti

Allegati

## 2 . 1 . 8 - Manutenzione all'impianto elettrico

### 1 Manutenzione impianto di illuminazione

- controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite
- pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).

Caratteristiche:

Cadenza:

**Operatori:** L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal DM 37/08

Rischi individuati:

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta materiali dall'alto
- schiacciamenti o tagli alle dita
- elettrocuzione

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previste	sezonamento impianto scale doppie
Protezione dei posti di lavoro	non previste	non previste

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe

guanti

## Allegati

.

-

**2 Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):**

- **ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;**
- **pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.**

Caratteristiche:

**Cadenza:** 3 anni

**Operatori:** L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal DM 37/08

Rischi individuati:

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta materiali dall'alto
- schiacciamenti o tagli alle dita
- elettrocuzione

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previste	sezonamento impianto scale doppie
Protezione dei posti di lavoro	non previste	sezonamento impianto scale doppie

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe

guanti

Allegati





## 2.2 - Scheda II-2 - adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

### 2.2.1 - Tipologia dei lavori

#### 2.2.1.1 Controllo copertura a falde

Caratteristiche:

Cadenza: 1 anno

Operatori:

Rischi individuati:

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Verifiche ed eventuali interventi, se necessari, sulle coperture a falde inclinate poste a parziale copertura dell'edificio.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro	Scaletta mobile	Cintura di sicurezza
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

Allegati

## 2.3 - Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

*NOTE: La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.*

Codice Scheda						
MPP in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione eda effettuare	Periodicità

## 2.4 - Cadenze interventi

### **Controllo copertura a falde**

Cadenza consigliata: 1 anno

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2.2.1.1

Note:

### **Manutenzione centrale termica:**

**- verifica del rendimento di combustione;**

**- ispezione con controllo funzionalità e pulizia singole parti della centrale (scarico fumi con pulizia camini, automatismi bruciatore, elementi di coibentazione, vaso di espansione)**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1

Note:

### **Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1

Note:

**Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature)**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1

Note:

**Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):**

- **ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;**

- **pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2

Note:

**Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione di rottura)**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2

Note:

**Manutenzione impianto idraluci (pompe, valvole, accumulatori) ispezione con prova di funzionamento; pulizia.**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 3

Note:

**Manutenzione infissi interni:**

- **pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta;**

- **sostituzione e rinnovo.**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista: 01/01/00

Scheda di riferimento: 4

Note:

**Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1

Note:

**Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie e pozzetti**

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1

Note:

***Ritocchi e piccole riprese di intonaco, con riparazione di mattoni in laterizio.***

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2

Note:

***Manutenzione lattoneria: sostituzione grondaie e pluviali***

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2

Note:

### 3 - Capitolo III - Documenti tecnici

#### 3 . 1 - Edificio in generale

***Relazione tecnica***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Elaborati grafici progettuali esecutivi***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Abitabilità e/o agibilità.***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

#### 3 . 2 - Struttura architettonica e statica

***Relazione geologica e/o geotecnica riguardante le caratteristiche dei terreni interessati dall'intervento ai sensi del D.M. 11/3/88***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note: Al progetto delle strutture verrà allegato uno studio geologico dei terreni di fondazione, eseguito dal dr. geol. Giorgio Alessio iscritto all'Ordine dei Geologi Regione Veneto al n°. 51.

#### *Calcolo della struttura delle fondazioni*

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

#### *Calcolo della struttura dei solai intermedi*

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

#### *Calcolo della struttura dei solai di copertura (in legno e calcestruzzo).*

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

### **3 . 3 - Impianti installati**

#### *Dichiarazione di conformità impianto elettrico*

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

#### *Dichiarazione di conformità impianto idrotermosanitario e del gas*

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

#### *Relazione tecnica impianto elettrico*

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

#### *Schema topografico impianto elettrico*

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Relazione tecnica impianto idrotermosanitario e del gas***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Schema topografico impianto idrotermosanitario e del gas***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Schema unifilare di potenza quadri elettrici***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Schemi funzionali impianti elettrici***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Schemi funzionali impianti idrotermosanitario e del gas***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

***Schema topografico fognature***

Prodotto da: in data:

Recapito del rilascio:

Recapito attuale:

Note:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

#### 4 - Schede tecniche

#### 5 - Data - firme - trasmissione

Il presente FIS deve essere trasmesso dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	Geom. Giuseppe Pulvirenti	.....

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	Dott. Sergio Saltalamacchia	.....



## 6 - Indice

<b>1 - Capitolo I - Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti</b>	<b>2</b>
1 . 1 - Caratteristiche generali dell'opera	2
1 . 2 Soggetti interessati	2
2 - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	7
2 . 1 - Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	7
2 . 1 . 1 Manutenzione alla copertura	7
2 . 1 . 2 Manutenzione elementi complementari copertura	13
1 - Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie e pozzetti	13
1 - Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie e pozzetti_1	15
2 . 1 . 3 Manutenzione alle facciate perimetrali esterne	17
2 . 1 . 4 Manutenzione di elementi complementari alle facciate perimetrali esterne	25
2 . 1 . 5 Manutenzione alle parti esterne dell'edificio	27
2 - Manutenzione lattoneria: sostituzione grondaie e pluviali	27
2 - Manutenzione lattoneria: sostituzione grondaie e pluviali_1	29
2 . 1 . 6 Manutenzione delle parti interne dell'edificio	31
2 . 1 . 7 Manutenzione all'impianto termo idraulico	39
2 . 1 . 8 Manutenzione all'impianto elettrico	45
1 - Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi	45
1 - Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi_1	47
2 . 2 - Scheda II-2 - adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	49
2 . 2 . 1 Tipologia dei lavori	49
3 - Ritinteggiatura delle pareti esterne.	49
2 . 3 - Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	51
2 . 4 - Cadenze interventi	51
3 - Capitolo III - Documenti tecnici	53
3 . 1 - Edificio in generale	53
3 . 2 - Struttura architettonica e statica	53
3 . 3 - Impianti installati	54
4 - Schede tecniche	56
5 - Data - firme - trasmissione	56